



**Bpm, giochi di partito e sindacali sono fuorvianti e inutilmente destabilizzanti**

## **Segreteria Nazionale Uilca**

Via Lombardia, 30  
00187 ROMA

TELEFONO:  
06/4203591

FAX:  
06/484704

INDIRIZZO E-MAIL:  
[simona@uilca.it](mailto:simona@uilca.it)

Sito Web:  
[www.uilca.it](http://www.uilca.it)

Redazione:  
Simona Cambiati  
Cell. 334.6671897

2011-02-08 16:33

## **BPM: MASI (UILCA), PONZELLINI ELETTO DA SOCI NON DA BOSSI**

### **MILANO**

(ANSA) - MILANO, 8 FEB - Il presidente della Banca Popolare di Milano è stato eletto dai soci della banca e non dalla Lega di Umberto Bossi. Lo afferma **il segretario nazionale della Uilca, Massimo Masi**, in una nota in cui fa riferimento anche alla recente crescita della Fiba-Cisl in Bpm e alle voci di un interessamento del segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni ad accreditarsi all'interno della Banca milanese.

In particolare, il sindacalista ricorda che "il presidente dell'istituto milanese è eletto dall'assemblea dei soci, nella quale i dipendenti detengono la maggioranza e che il nome del candidato è scelto dall'Associazione Amici della Bpm che, a loro volta, sono eletti, dai dipendenti con liste che si rifanno alle sigle sindacali".

"E' evidente - conclude **Masi** - che le organizzazioni sindacali hanno espresso le proprie valutazioni al momento dell'elezione di Ponzellini, ma nessun partito o sindacato può sostenere di averla determinata o di poter in futuro condizionarla, in un tentativo che peraltro rischia di far considerare il presidente attuale e futuro come uomo di parte e non completamente indipendente". (ANSA).

XCP/

SOA QBXB



# La Cgil perde pezzi in Bpm, ma non si spacca

Il segretario Megale è tranquillo: «Ad ora, sono 10 le fuoriuscite e non credo saranno alla fine oltre 100». Masi (Uilca): Ponzellini eletto dai dipendenti

«Le modalità adottate per organizzare la disdetta al nostro sindacato richiamano un negoziato di potere, con la promessa di pacchetti di tessere a un'altra organizzazione sindacale, che potrebbero comportare un danno permanente all'unità sindacale in Bpm con pericolosi riflessi sul modello di governance». Questo il pensiero di Agostino Megale, segretario nazionale Fisac, riassunto in un comunicato diffuso ieri dal sindacato. In merito a voci di una spaccatura interna e alla fuoriuscita di alcuni esponenti verso la Fiba-Cisl, Megale - interpellato da *F&M* dopo l'assemblea Fisac-Cgil - si è detto per nulla preoccupato. «Si parlava di un esodo di 500 iscritti verso la Cisl - ha spiegato - a oggi sono 10 quelli che hanno lasciato il nostro sindacato e penso che alla fine non saranno più di cento». Anzi, Megale è fiducioso che al termine di una compagna reclutamento, che punta soprattutto sui giovani, il numero degli iscritti sarà in crescita. Intanto, in merito alle dichiarazioni dei mesi scorsi del ministro Umberto Bossi che attribuiva l'elezione del presidente della Bpm Massimo Ponzellini alla Lega Nord, è sceso in campo Massimo Masi, segretario nazionale Uilca, che ha ricordato come Ponzellini sia eletto dall'assemblea in cui i dipendenti detengono la maggioranza. **S.P.**



Massimo Ponzellini



# Bpm: Fisac-Cgil prende atto di spaccatura, lancia campagna assemblee

MARTEDI' 8 FEBBRAIO 2011

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 08 feb - Al coordinamento della Fisac-Bpm ha partecipato anche Onorio Rosati, segretario della Camera del Lavoro di Milano. In una nota, la Fisac nota che "le modalita' adottate per organizzare la disdetta al nostro sindacato richiamano un negoziato di potere, con la promessa di pacchetti di tessere ad un'altra organizzazione sindacale, che potrebbero comportare un danno permanente all'unita' sindacale in Bpm con pericolosi riflessi sul modello di governance". "Qualcuno - si legge nel comunicato - pensa che un'operazione di rottura nella Fisac possa favorire operazioni politiche poco chiare che hanno bisogno di una Fisac piu' debole. La **Fisac Cgil** continuera' a lavorare nella ricerca della massima unita' avendo a cuore la banca e la difesa del modello partecipato, sempre nell'interesse dei lavoratori e delle lavoratrici". La Fisac Bpm ritiene quindi "indispensabile improntare i comportamenti al rigore, alla sobrieta', alla trasparenza, in poche parole all'etica" e "ha avviato un processo non gradito a chi intende mantenere vecchie posizioni di potere. Un processo di rinnovamento che veda il coinvolgimento diretto di forze giovani con uno sguardo attento al nostro futuro". In giornata, sulla vicenda e' **intervenuto anche Massimo Masi, segretario generale della Uilca**, sindacato che nelle ultime elezioni dell'Associazione dei dipendenti soci Bpm si e' classificato, con la propria lista (presentata insieme al Dircredito), al terzo posto, poco distante proprio dalla Fisac (in quell'occasione alleata da Falcri e Sinfub). Masi, in particolare, punta il dito sul ruolo della Fiba-Cisl e sulle voci di stampa relative "a un particolare interessamento del segretario generale della **Cisl Raffaele Bonanni** ad accreditarsi all'interno della banca milanese". "Risultano inutilmente destabilizzanti e fuorvianti - scrive **Masi** - le posizioni di chi di volta in volta cerca di attribuirsi il merito e la paternita' di avere eletto il presidente della **Banca Popolare di Milano Massimo Ponzellini** e una presunta rivendicazione di posizioni sindacali predominanti all'interno dell'istituto". "La situazione che emerge - aggiunge - evidenzia il tentativo di molti di rivendicare spazi all'interno dell'istituto oltre la reale rappresentanza, rispetto alla quale Uilca rivendica, con grande orgoglio, di essere la seconda sigla, dietro alla Fabi, come numero di iscritti e sottolinea il proprio **ruolo centrale** sia nella Associazione che nella banca". La Uilca, infine, "conferma pieno sostegno al **presidente Massimo Ponzellini** e al suo operato, considerando che qualsiasi valutazione rispetto al futuro sia prematura". Ppa-Y- (RADIOCOR) 08-02-11 20:00:43 (0422) 3 NNNN



# Pop Milano, elezione Ponzellini merito solo di soci - Uilca

martedì 8 febbraio 2011 18:24

MILANO, 8 febbraio (Reuters) - Il presidente di Pop Milano Massimo Ponzellini, è eletto dall'assemblea dei soci nella quale i dipendenti detengono la maggioranza e nessun partito o sindacato può sostenere di avere determinato l'elezione o di riuscire a condizionarla in futuro. Lo dice in una nota il **segretario nazionale della Uilca, Massimo Masi**, confermando il "pieno sostegno" a Ponzellini e ritenendo che "qualsiasi valutazione rispetto al futuro sia prematura".

Masi ha ricordato le dichiarazioni dei mesi scorsi del ministro Umberto Bossi che attribuiva l'elezione di Ponzellini alla Lega Nord, la vicenda della crescita del Fiba Cisl nella banca milanese e alle voci di interessamento del segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni ad accreditarsi all'interno dell'istituto.

"Risultano inutilmente destabilizzanti e fuorvianti le posizioni di chi di volta in volta cerca di attribuirsi il merito e la paternità di avere eletto il presidente della Banca Popolare di Milano Massimo Ponzellini e una presunta rivendicazione di posizioni sindacali predominanti all'interno dell'istituto", dice il segretario generale della seconda sigla sindacale della banca per numero di iscritti.

"E' evidente che le organizzazioni sindacali hanno espresso le proprie valutazioni al momento dell'elezione di Ponzellini, ma nessun partito o sindacato può sostenere di averla determinata o di poter in futuro condizionarla, in un tentativo che peraltro rischia di far considerare il presidente attuale e futuro come uomo di parte e non completamente indipendente".

